

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 23 a venerdì 27 aprile 2018

***Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate***

VITA ASSOCIATIVA

- Chiusura uffici Confindustria Udine festività del 1 maggio

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Save the date - Incontri informativi INAIL sui bandi di finanziamento ISI – Udine, 7 maggio 2018

FISCO

- La UE autorizza l'obbligo di fatturazione elettronica dal 1° luglio 2018
- Convegno fatturazione elettronica: la dispensa del dott. Claudio Rorato
- Convegno fatturazione elettronica: la dispensa del dott. Robert Braga

TRASPORTI

- Trasporti combinati – Limiti di massa – Circ. MinInterno del 26 marzo 2018
- Trasporti marittimi – Obbligo di pesatura verificata dei container – DD n. 367/18 e circ. n. 138/18 su format shipping document
- Autotrasporto merci e viaggiatori – Rimborso accise gasolio autotrazione e distributori privati non regolari – Nota Agenzia delle Dogane del 28 marzo 2018
- USA – Nuove sanzioni alla Russia e possibili conseguenze per le imprese UE

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- USA – La "California Proposition 65" – Come tutelarsi per la vendita dei propri prodotti – Seminario – Udine 7 maggio 2018
- Fiere – FHC China 2018 – Shanghai 13-15 novembre 2018
- "Protezionismo USA": nota di Confindustria aggiornata ad aprile 2018

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Oggi in Europa - Daily brief - 27 aprile 2018 - I dazi, Merkel da Trump e la custom partnership
- Oggi in Europa - Daily brief - 26 aprile 2018 - Le nuove proposte su digitale e diritto societario, Tajani e la web tax e Zuckerberg al PE

- Oggi in Europa - Daily brief - 24 aprile 2018 - I whistleblowing, il caso Alitalia e Merkel e Macron da Trump
- Banca Mondiale, opportunità di business per le aziende: lunedì 14 maggio 2018 presso Ministero Affari Esteri a Roma
- Oggi in Europa - Daily news - 23 aprile 2018 - L'accordo UE Messico, il punto sulla Brexit e i dazi boomerang per Trump
- Visita Studio Industria 4.0 in Cina di Confindustria Udine, 11-15 giugno 2018: ultimi posti ancora disponibili

RICERCA E INNOVAZIONE

- Simposio sulla siderurgia e lezione del Prof. Donald R. Sadoway del MIT di Boston promossi dall'Università degli Studi di Udine e dall'AIST - Udine, 14-15 Maggio 2018 – Adesione gratuita entro il 5 maggio
- Atti incontri sulla "Rendicontazione dei progetti delle imprese" rivolto ai beneficiari degli aiuti a valere sui bandi Por-Fesr 2014-2020

ENERGIA

- Scadenza nomina Energy Manager 30 aprile 2018

EDILIZIA E ANCE

- Ance Fvg Informa n. 16/2018
- Ance Fvg Informa n. 15/2018
- L.R. 19/2009 - Precisazioni sulla Segnalazione certificata di agibilità e varie

FORMAZIONE

- Acquisti - 14 e 15 maggio 2018 - Sviluppare la professionalità degli addetti agli acquisti: la formazione di base
- Sicurezza - Corso "Formatori per la Sicurezza" - 21, 22, 29 maggio 2018
- Energia - 9 maggio 2018 - Efficienza energetica in ambito industriale
- Management - 9 e 10 maggio 2018 - Oltre il Project Management: ottenere risultati dal team
- Credito e Finanza - 17 maggio 2018 - Cash Management e il sistema di tesoreria
- Ambiente - 10 maggio 2018 - Corso "I regolamenti Reach e CLP: obblighi, scadenze ed interazioni con il D.Lgs 81/08"
- Vendite - 7 e 8 maggio 2018 - La ricerca e la selezione della forza vendite

VITA ASSOCIATIVA

27/04/2018 - Chiusura uffici Confindustria Udine festività del 1 maggio

Segnaliamo che lunedì 30 aprile le sedi di Confindustria Udine rimarranno chiuse in occasione della festività del 1° Maggio. Pertanto, le attività dell'Associazione riprenderanno regolarmente mercoledì 2 maggio 2018.

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

24/04/2018 - Save the date - Incontri informativi INAIL sui bandi di finanziamento ISI – Udine, 7 maggio 2018

Si porta a conoscenza delle aziende associate che l'INAIL DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA, organizza sul territorio degli incontri pubblici sui bandi di finanziamento ISI 2017 .

Questo il calendario degli incontri:

- 7 maggio 2018 – ora 10-12.30 – c/o Camera di Commercio di Udine (Sala Valduga)
- 8 maggio 2018 – ora 10-12.30 – c/o Camera di Commercio di Pordenone (Palazzo Mantica)
- 10 maggio 2018 – ora 10-12.30 – c/o Camera di Commercio di Trieste (Sala Maggiore)

La partecipazione può essere confermata fin d'ora a friuli-comunicazione@inail.it
Seguirà a breve, la locandina invito agli eventi.

FISCO

26/04/2018 - La UE autorizza l'obbligo di fatturazione elettronica dal 1° luglio 2018

In data 19 aprile 2018 è arrivata l'autorizzazione europea, datata 16 aprile 2018, all'applicazione dell'obbligo di fatturazione elettronica, senza che sia richiesta l'accettazione del destinatario, dal 1° luglio 2018 al 31 dicembre 2021.

Si segnala che la decisione si riferisce esclusivamente alle operazioni effettuate da e verso soggetti passivi IVA stabiliti nel territorio dello Stato con la sola eccezione dei soggetti che applicano il regime di vantaggio e dei forfetari. La norma nazionale, invece, valica l'autorizzazione ricevuta dalla UE e introduce l'obbligo di fatturazione elettronica anche tra i soggetti identificati nel territorio dello Stato (rappresentante fiscale o identificazione diretta).

Infine, nella decisione si chiarisce che nel caso l'Italia voglia richiedere una proroga dell'autorizzazione dovrà presentare una relazione in cui si valutano i risultati raggiunti con riferimento alla lotta alla frode fiscale, all'evasione dell'IVA e alle misure di semplificazione della riscossione delle imposte.

In allegato l'autorizzazione Ue.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

23/04/2018 - Convegno fatturazione elettronica: la dispensa del dott. Claudio Rorato

Si allega la dispensa di cui all'oggetto.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

23/04/2018 - Convegno fatturazione elettronica: la dispensa del dott. Robert Braga

Si allega la dispensa di cui all'oggetto.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

TRASPORTI

23/04/2018 - Trasporti combinati – Limiti di massa – Circ. MinInterno del 26 marzo 2018

Il Ministero dell'interno, con propria nota del 26 marzo 2018, ha diramato alle Prefetture ed agli Organi di controllo, come risposta ad un apposito quesito, un chiarimento in merito ai limiti di massa complessiva a pieno carico che devono rispettare i veicoli impegnati in operazioni di trasporto combinato, al fine di assicurare uniformità nell'applicazione delle disposizioni in materia.

La direttiva n. 2015/719/UE in materia di pesi e dimensioni, ha stabilito per i container/casse mobili fino a 45 piedi utilizzati nel trasporto combinato il peso massimo di 44 ton, stesso limite stabilito dal Codice della Strada per la circolazione in Italia.

Al fine di rimuovere ogni ostacolo al trasporto combinato e svilupparne ulteriormente la crescita, la circolare chiarisce che nelle tratte stradali iniziali/finali di un trasporto combinato, le UTI (casse mobili, container, rimorchi e semirimorchi) possono circolare fino ad un peso di 44 ton., analogamente a quanto stabiliscono le norme nazionali in materia di pesi e nei limiti delle caratteristiche tecniche dei veicoli.

La nota ricorda che il trasporto internazionale tutto-strada, al contrario, soggiace ai limiti di peso della richiamata direttiva (40 ton).

Viene infine ribadita la validità della circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 18 marzo 2008 sui trasporti combinati.

E' da ritenersi questo un ulteriore importante risultato per le imprese del settore, dopo quello ottenuto che ha elevato l'altezza dei complessi veicolari impiegati in trasporti combinati a 4,30 m ed il riconoscimento della possibilità di circolare con copia del libretto di circolazione autenticata dal proprietario del veicolo.

Le circolari citate sono riportate in allegato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

23/04/2018 - Trasporti marittimi – Obbligo di pesatura verificata dei container – DD n. 367/18 e circ. n. 138/18 su format shipping document

A corredo del nuovo decreto dirigenziale n. 367/18 del 9 aprile 2018 sulla pesatura certificata dei container (VGM – si veda la news del 12 aprile 2018), il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha emanato in data 10 aprile 2018 la circolare n. 138/2018 con la quale viene proposto il nuovo format dello shipping document che deve contenere il dato della VGM in kg. (la precedente circolare n. 133/17 è abrogata).

Il format non è obbligatorio, ma è fortemente consigliato; lo shipping document deve contenere almeno le seguenti informazioni: massa lorda verificata (VGM) in kg.; numero del contenitore; nome dello shipper; telefono oppure indirizzo e-mail dello shipper; nome della persona autorizzata (eventuale); telefono oppure indirizzo e-mail della persona autorizzata (eventuale); metodo usato per la pesatura; per il metodo 1, la matricola della pesa; data e luogo; firma dello shipper o della persona autorizzata; la seguente formale dichiarazione "Il sottoscritto certifica che i suddetti dati sono veri e corretti in ottemperanza alle previsioni della Regola VI/2 della Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della Vita Umana in Mare (Solas), come emendata dalla Risoluzione MSC 380(94) e delle discendenti disposizioni nazionali".

Si ricorda che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti-Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ha provveduto a diramare il nuovo decreto dirigenziale n. 367 del 9 aprile (pubblicato sulla G.U. n. 93 del 21 aprile 2018 e validità dal 22 aprile 2018) relativamente alle linee guida per l'applicazione delle disposizioni IMO-Convenzione Solas, sulla pesatura verificata dei container prima del loro imbarco, obbligo mondiale in vigore dal 1° luglio 2016, con la quale vengono apportate alcune modifiche alle precedenti disposizioni operative, abrogando nel contempo il vecchio decreto dirigenziale n. 447/16 con le precedenti linee guida.

Il nuovo testo del DD recepisce di fatto le indicazioni già contenute nell'ultima circolare sul tema, la n. 133/17 del 5 luglio 2017 (peraltro abrogata dalla circolare n. 138/18), tenendo conto della necessità di aggiornare il testo del provvedimento principale, ovvero il decreto dirigenziale.

Come novità, viene introdotta una tolleranza tra VGM dichiarata e VGM verificata in sede di controllo del +/- 5% per i container di peso uguale o inferiore a 10 t., mentre per quelli di peso superiore alle 10 t. la tolleranza resta del +/- 3%; per l'utilizzo della pesatura tramite il metodo 2 (VGM determinata attraverso la pesatura dei singoli colli di merce, sistemi per la sicurezza del carico e tara container), può essere utilizzato solo dalle imprese preventivamente autorizzate ed esclusivamente dotato di certificazione ISO delle procedure di pesatura per la determinazione della VGM; vengono come tali esclusi gli operatori AEO (dotati di specifiche procedure aziendali per la pesatura VGM) e quelli che sono stati in tal senso autorizzati a suo tempo come tali, potranno continuare ad utilizzare il metodo 2 solo fino al 31 dicembre 2018, dopo questa data dovranno avere una certificazione ISO (l'autorizzazione AEO sarà d'ora in poi intesa esclusivamente quale elemento di facilitazione per l'accesso al metodo 2).

La circolare n. 138/18 ha invece proposto il nuovo format dello shipping document (non obbligatorio ma fortemente consigliato).

* * *

La normativa mondiale

Come già illustrato con precedenti numerose news, per effetto di un emendamento alla Solas, la convenzione sulla salvaguardia della vita umana in mare, decisa dalla commissione di sicurezza dell'IMO-International Maritime Organization (circolare IMO n. 1475 del 9 giugno 2014), dal 1° luglio 2016 è obbligatorio pesare i container prima del loro imbarco sulla nave: in mancanza del dato sul peso (si deve trattare di peso lordo verificato – verified gross mass-VGM), il container non potrà essere accettato per il carico sulla nave, così come non è ammessa una semplice stima del peso. La circolare n. 133/17 aveva già precisato che non possono essere considerati validi quale “shipping document” le c.d. “bindelle di pesatura” (lo shipping document viene esplicitato in un apposito fac-simile di dichiarazione previsto dalla circolare n. 138/18, suggerito ma non obbligatorio).

Le disposizioni italiane

Accanto alle disposizioni internazionali IMO, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti-Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto aveva emanato il decreto dirigenziale n. 447/16 del 5 maggio 2016 (pubblicato sulla G.U. n. 110 del 12 maggio 2016), successivamente abrogato e sostituito dal decreto dirigenziale n. 367 del 9 aprile 2018 con le linee guida applicative per la determinazione della massa lorda verificata del contenitore; al decreto dirigenziale, ha successivamente fatto seguito una circolare esplicativa, n. 125/2016 datata 31 maggio 2016, circolare abrogata e sostituita da quella del 5 giugno 2017 n. 133/2017, sempre da parte del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto; anche la circolare n. 133/17 è stata abrogata e sostituita dalla circolare n. 138/18.

Entrata in vigore dell'obbligo di pesatura

A livello mondiale, le nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 1° luglio 2016; tuttavia, come previsto anche dalla circolare IMO n. 1548 del 23 maggio 2016, era stata esclusa l'obbligatorietà della verifica della VGM per i container imbarcati prima del 1° luglio 2016 per effetto del periodo transitorio di tre mesi in vigore fino al 1° ottobre 2016, che giungono in transito in porti nazionali oppure sbarcati in attesa di trans-shipment, periodo ormai ampiamente superato.

Esclusioni

A livello generale, sono invece esclusi dalla normativa i contenitori imbarcati su navi di tipo Ro/Ro, impiegate in brevi viaggi internazionali e solo nel caso in cui gli stessi siano trasportati su rotabili; non si applica altresì alle navi impiegate in viaggi nazionali.

Strumenti per pesare

Per gli strumenti di pesatura, la circolare n. 133/2017 (nel frattempo abrogata) aveva confermato quanto già riportato nel DD del 5 maggio 2016 e nel successivo DD n. 367 del 9 aprile 2018 (valido dal 22 aprile 2018), ovvero essere omologati ai sensi della seguente normativa:

- il decreto legislativo 29 dicembre 1992, n. 517 e ss.mm.ii. “Attuazione della direttiva 90/384/CEE sull'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri in materia di strumenti per pesare a funzionamento non automatico” (novellato dal D. Lgs. n. 83/16 recante trasposizione della direttiva n. 2014/31/UE);
- il decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22 e ss.mm.ii. “Attuazione della direttiva 2004/22/CE relativa agli strumenti di misura”, con particolare riferimento a “allegato MI-006 – Strumenti per pesare a funzionamento automatico” (novellato dal D. Lgs. n. 84/16 recante trasposizione della direttiva n. 2014/32/UE);
- il RD. 12 giugno 1902, n. 226 e ss.mm.ii. “Regolamento per la fabbricazione dei pesi, delle misure e degli strumenti per pesare e per misurare” (questo provvedimento consente agli operatori di utilizzare strumenti di misura omologati prima delle direttive comunitarie).

Gli strumenti di pesatura devono essere muniti di contrassegno di verifica periodica non scaduto; come tale, viene definita per stazione di pesatura, la struttura dove sono posti in uso gli strumenti regolamentari sopra definiti.

Metodi per ottenere la pesatura verificata

La circolare ministeriale n. 133/17 (nel frattempo abrogata dalla circolare n. 138/18; le disposizioni sono state comunque riprese nel decreto n. 367/18) aveva esaminato i metodi per ottenere la VGM secondo il metodo 1, specificando quanto segue, rispetto a quanto già previsto dal vecchio decreto dirigenziale: per la pesatura del container caricato su veicolo stradale, la VGM si ottiene sottraendo dal lordo totale la tara del veicolo ed il peso del carburante, ai sensi della circolare IMO n. 1475; la pesatura del veicolo con il container a vuoto all'ingresso e carico in uscita, con aggiunta della tara del contenitore secondo i dati riportati sulla placca CSC; rientrano in questo metodo anche la pesatura di tank container e flexitank. Ulteriori ipotesi di modalità di pesatura potranno essere vagliate dagli uffici ministeriali.

Documento identificativo della pesatura

Per quanto riguarda lo shipping document, ovvero il documento originato dallo shipper o da persona autorizzata (un dipendente dello shipper o un terzo, come per esempio uno spedizioniere, la stazione di pesatura) per fornire, anche attraverso il raccomandatario marittimo, il dato della VGM espresso in kg. al comandante della nave o al suo rappresentante ed al rappresentante del terminalista, è previsto un apposito fac-simile di dichiarazione, suggerito ma

non obbligatorio, che deve contenere almeno alcune informazioni di base (VGM, numero del contenitore, nome dello shipper e suoi estremi di riferimento, metodo usato per la pesatura, con matricola della pesa se utilizzato il metodo 1), unitamente alla dichiarazione: "Il sottoscritto certifica che i suddetti dati sono veri e corretti in ottemperanza alle previsioni della regola VI/2 della Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della Vita Umana in mare (Solus), come emendata dalla Risoluzione MSC 380(94) e delle discendenti disposizioni nazionali". Tali dati sono obbligatori dal 1° luglio 2017.

Il dato VGM deve essere conservato, dalle parti coinvolte (shipper, nave, terminalista), fino allo sbarco del singolo container e, comunque, per almeno 3 mesi.

Non ritenendo poi possibile definire la locuzione "sufficientemente in anticipo" e considerando il dato VGM necessario per l'elaborazione del piano di carico, viene lasciata alla discrezionalità operativa e commerciale delle parti concordare e stabilire tempistiche, processi e procedure efficaci: in ogni caso, il dato VGM deve essere comunicato entro la cosiddetta "chiusura nave" (termine per l'accettazione all'imbarco). La sola acquisizione del dato VGM non è condizione sufficiente per l'imbarco, ma è necessaria per la successiva elaborazione del piano di stivaggio e quindi dell'imbarco del contenitore al quale la VGM è riferita. Un contenitore con massa lorda verificata superiore alla massa lorda massima ammissibile non può essere caricato sulla nave.

Non sono previsti obblighi per il vettore/terminalista di confermare la ricezione della VGM da parte dello shipper.

Nel caso in cui per controlli/sequestri, successivi alla prima pesatura, venga rimossa parte del carico dal container, la VGM dovrà essere nuovamente ottenuta da parte dello shipper.

E' facoltà del terminalista o, nel caso di banchine pubbliche, dell'Autorità Portuale o Marittima, accettare l'ingresso nelle aree di propria competenza di contenitori sprovvisti di VGM.

Il format dello shipping document non è obbligatorio, ma è fortemente consigliato; lo shipping document, ai sensi della circolare n. 138/18, deve contenere almeno le seguenti informazioni: massa lorda verificata (VGM) in kg.; numero del contenitore; nome dello shipper; telefono oppure indirizzo e-mail dello shipper; nome della persona autorizzata (eventuale); telefono oppure indirizzo e-mail della persona autorizzata (eventuale); metodo usato per la pesatura; per il metodo 1, la matricola della pesa; data e luogo; firma dello shipper o della persona autorizzata; la seguente formale dichiarazione "Il sottoscritto certifica che i suddetti dati sono veri e corretti in ottemperanza alle previsioni della Regola VI/2 della Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della Vita Umana in Mare (Solus), come emendata dalla Risoluzione MSC 380(94) e delle discendenti disposizioni nazionali".

Identificazione della figura dello shipper

Il decreto dirigenziale n. 367 del 9 aprile 2018 (valido dal 22 aprile 2018) identifica nello shipper (shipper – soggetto giuridico così qualificato nella polizza di carico marittima o nella lettera di vettura marittima, Sea Way Bill, Express Bill of Lading, Non negotiable Way Bill, oppure in altro documento multimodale, Through bill of lading, port to port o combined transport bill of lading, combined for shipment bill of lading, multimodal transport bill of lading, e/o il soggetto nel cui nome e per conto del quale è stato stipulato un contratto di trasporto con il vettore marittimo) la responsabilità di ottenere e documentare il dato VGM, anche quando la determinazione della VGM venga delegata ad un suo rappresentante. E' invece responsabilità del vettore marittimo passare l'informazione relativa alla VGM ai terminalisti dei porti di trasbordo.

VGM ottenuta come sommatoria del peso dei singoli colli (metodo 2)

Per quanto riguarda l'utilizzo del secondo metodo di pesatura previsto dal decreto dirigenziale, ovvero la VGM ottenuta tramite sommatoria di pesi verificati dei colli, degli strumenti di rizzaggio e della tara del contenitore, lo shipper responsabile di tale dato dovrà dimostrare preventivamente di possedere i requisiti previsti dal nuovo decreto dirigenziale, comunicandolo al Comando Generale delle Capitanerie di Porto, ufficio 2, sezione 3 del 6° reparto, pec cgcp@pec.mit.gov.it (periodicamente vengono rese note le liste aggiornate delle imprese autorizzate alla pesatura secondo il metodo 2).

Lo shipper deve porre sotto sorveglianza dell'organismo di certificazione ed inserito all'interno del sistema di gestione per la qualità, anche il processo di pesatura metodo 2 delle linee guida ministeriali. Il nuovo decreto dirigenziale, n. 367/2018 uniformandosi a quanto già previsto dalla circolare n. 133/17 (nel frattempo abrogata), stabilisce che lo shipper, per pesare con il metodo 2, deve dotarsi di procedure per lo svolgimento dell'attività di pesatura certificate.

L'autorizzazione AEO è da intendersi ora solo quale elemento di facilitazione per l'accesso al metodo 2; gli operatori già autorizzati a pesare con il metodo 2 in quanto soggetti AEO, potranno continuare ad utilizzare il metodo di pesatura 2 solo fino al 31 dicembre 2018, a condizione che siano in possesso di procedure aziendali relative alla pesatura, seppur prive di certificazione. Dal 1° gennaio 2019 l'ottenimento dell'autorizzazione alla pesatura metodo 2 avverrà solo per i soggetti dotati di certificazione ISO e l'autorizzazione AEO (sia essa AEOS o AEOC) sarà intesa esclusivamente quale elemento di facilitazione per l'accesso al metodo 2.

Lo shipper che intenda pesare attraverso il metodo 2 deve dimostrare di possedere i requisiti di cui al punto 4 delle linee guida allegate al nuovo decreto dirigenziale (certificazioni di qualità), inviando copia via pec (sopra indicata) della certificazione e della visura camerale in corso di validità.

In base al contenuto della risoluzione dell'IMO, vengono ammessi dal decreto dirigenziale appunto due sistemi per la pesatura del container: a) a caricazione conclusa, lo shipper pesa il container imballato/chiuso e sigillato con strumenti regolamentari, o in alternativa, la massa del container può essere desunta dalla documentazione di pesatura, fornita da una terza parte, che l'abbia parimenti determinata con strumenti regolamentari; b) lo shipper perviene ad attestare la VGM dei singoli elementi sulla base delle seguenti fasi: pesatura dei colli-carico (singoli packages e cargo items) con strumenti di pesatura regolamentari, o in alternativa, il peso di questi elementi può essere desunta dalla documentazione di pesatura fornita da una terza parte, determinata con strumenti regolamentari, ovvero dal peso dichiarato apposto indelebilmente sull'imballaggio sigillato all'origine; quindi lo shipper provvede alla

pesatura dei materiali di rizzaggio/imballaggio (securing materials e packaging materials) con strumenti di pesa regolamentari, pesi che in alternativa possono essere desunti dalla documentazione di pesatura fornita da una parte terza che comunque ha sempre usato strumenti di pesatura regolamentari; quindi, lo shipper determina la tara del container, in base a quanto indicato sulle pareti del contenitore stesso (punto 12 circolare IMO n. 1475). La sommatoria dei pesi delle tre fasi di cui sopra determina il verified gross mass del contenitore: la responsabilità del dato è sempre in capo allo shipper.

Se lo shipper ha adottato il secondo metodo di pesatura (che è tipico delle operazioni di consolidamento del carico), egli deve possedere un sistema di gestione per la qualità conforme alle norme di qualità internazionali applicabili, certificate da enti accreditati da un organismo nazionale di accreditamento, di cui al regolamento (CE) n. 765/08 o membro degli accordi di mutuo riconoscimento EA, IAF e ILAC.

Lo shipper, si ribadisce, che intenda pesare attraverso il metodo 2 deve dimostrare di possedere i requisiti di cui al punto 4 delle linee guida, inviando copia via pec (cgcp@pec.mit.gov.it), della certificazione e della visura camerale in corso di validità all'Ufficio 2 – Sezione 3 del 6° Reparto – Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Verifiche

Il valore di tolleranza da utilizzare in sede di eventuali controlli e verifiche effettuati dopo la pesatura è del +/-3% della VGM dichiarata nello shipping document per i container oltre le 10 tonnellate di peso, +/- 5% per i container di peso inferiore o uguale a 10 t.

Se la tara riportata sul contenitore dovesse essere divergente rispetto a quella reale, lo shipper non sarà ritenuto responsabile dell'incorrettezza del dato VGM.

Le Autorità marittime, in ogni momento ed a loro discrezione, possono effettuare verifiche sul peso dei contenitori e gli oneri relativi ai controlli casuali sul peso saranno assunti dal soggetto accertatore se condotti senza contestazioni; in caso contrario, saranno addebitati shipper.

Verrà controllato che il dato VGM sia coincidente con il dato trasmesso al terminalista; ed anche che gli shipper che utilizzano il metodo di pesatura 2, abbiano comunicato i loro dati al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-6° Reparto.

Sanzioni

Salvo che il fatto non costituisca specifico o più grave reato, ogni riscontrata mendacità dei dati riportati nello shipping document (che contiene il dato VGM) potrà essere considerata, qualora se ne verifichino le condizioni, elemento penalmente rilevante a carico dello shipper ai sensi dell'art. 483 del Codice Penale; nel caso lo shipping document sia stato compilato solo parzialmente ma contenga comunque il dato VGM potrà trovare applicazione il disposto dell'art. 1231 del Codice della Navigazione.

Nel caso di imbarco di un contenitore privo di VGM, si procederà a carico del comandante della nave ai sensi dell'art. 1231 del Codice della Navigazione, in concorso con gli altri attori dell'operazione, fatta salva l'applicazione dell'art. 1215 del Codice della Navigazione qualora dall'avvenuto imbarco del contenitore si rilevi una compromissione della navigabilità della nave.

Adempimenti VGM e Incoterms®

La tematica non è presa in considerazione dal decreto dirigenziale n. 367/2018, ma è utile ricordare che con riferimento al soggetto obbligato alla comunicazione della VGM, il venditore che vende con rese EXW e FCA Incoterms® 2010 (rese di partenza), non ha alcun obbligo in tema di VGM (e di shipping document) per full container (FCL) in quanto non figura come shipper sulla polizza di carico, salvo sua espressa volontà in tal senso (come non è raro che accada), indipendentemente dal metodo di pesatura (1 o 2).

Per rese a destino (o comunque diverse dall'EXW e FCA), l'obbligo del dato VGM inserito nello shipping document per carichi completi (FCL) o della pesatura di singoli colli (LCL) è chiaramente di competenza del venditore/shipper.

In sostanza:

- nel caso di spedizioni di piccole partite, l'obbligo della VGM è in capo al consolidatore. Per vendite con clausole Incoterms® diverse da EXW e FCA, sempre per piccole partite (LCL), il venditore deve indicare il peso esatto dei colli nei documenti di trasporto (peso rilevato con strumenti regolamentari, anche fornito da terza parte), oppure dà mandato di far effettuare l'adempimento della VGM del container da parte del consolidatore; nel caso di vendite di piccole partite con clausole EXW e FCA, il venditore (come già normalmente deve fare utilizzando qualsiasi modalità di trasporto), indica il peso esatto del collo (non un peso stimato) nei documenti di trasporto (packing list);
- nel caso di spedizioni a carico completo (FCL), per vendite con clausole diverse da EXW e FCA, l'onere della VGM è in capo al venditore (dato che potrà essere desunto anche dalla documentazione di pesatura fornita da terza parte, determinata in ogni caso con strumenti regolamentari); nel caso di spedizione FCL con clausole EXW o FCA, salvo che il venditore per sua espressa richiesta (ai fini del credito documentario) non voglia apparire come shipper sulla polizza di carico, la VGM non compete al venditore. (AF)
- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

23/04/2018 - Autotrasporto merci e viaggiatori – Rimborsio accise gasolio autotrazione e distributori privati non regolari – Nota Agenzia delle Dogane del 28 marzo 2018

L'Agenzia delle Dogane, in data 28 marzo 2018, ha emanato una propria nota relativa al rimborso delle accise gasolio autotrazione, per i rifornimenti di autoveicoli che avvengono da distributore privato senza autorizzazione amministrativa.

L'Agenzia delle Dogane precisa che l'assenza del titolo autorizzativo non produce di per sé la decadenza del beneficio fiscale ed il conseguente recupero dell'imposta qualora essa non influenzi la realizzazione delle condizioni di consumo prescritte per poter fruire dell'aliquota ridotta dell'accisa.

La riduzione di accisa viene riconosciuta attraverso: la compilazione del quadro B dell'apposita dichiarazione trimestrale, che è relativo agli estremi dell'impianto di distribuzione per uso privato; sistemi atti a ricostruire in modo certo i consumi di carburante prelevati dal distributore di carburante gestito nei termini fissati dalle norme regionali; adempimento integrale degli obblighi tributari a tutela del corretto impiego del gasolio nella destinazione d'uso agevolata.

L'effettivo e regolare consumo del gasolio commerciale usato come carburante nell'esercizio dell'attività di trasporto, quale comprovato dalla sussistenza dei requisiti indicati, può valere a giustificare la permanenza dell'avvenuto riconoscimento del credito di accisa.

Resta fermo il necessario adeguamento alle disposizioni regionali in materia di regime amministrativo degli impianti di distribuzione dei carburanti ad uso privato, cui l'azienda è tenuta ad adempiere e a tal fine, l'Ufficio delle Dogane procederà all'immediata segnalazione dell'irregolarità riscontrata alla competente autorità.

Si ricorda che sono beneficiari della riduzione accisa gasolio autotrazione le imprese di autotrasporto merci in conto proprio ed in conto terzi (autocarri di massa complessiva pari o superiore a 7,5, esclusi Euro 0/1/2 o inferiori) e da parte delle autolinee (esclusi autobus Euro 0/1/2 o inferiori).

Trimestralmente deve essere prodotta apposita istanza, secondo la modulistica/software messa a disposizione dall'Agenzia delle Dogane. (AF)

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

23/04/2018 - USA – Nuove sanzioni alla Russia e possibili conseguenze per le imprese UE

Il 6 aprile 2018 l'OFAC (US Department of the Treasury's Office of Foreign Assets Control), in coordinamento con Dipartimento di Stato, ha adottato un nuovo pacchetto di sanzioni nei confronti della Federazione Russa che hanno colpito 7 oligarchi attivi prevalentemente nel settore energetico, 12 società da essi controllate, 17 alti funzionari del governo federale e una banca, includendoli nell'elenco SDN (Special Designated National and Blocked Persons).

Il provvedimento segue la promulgazione, avvenuta lo scorso 2 agosto 2017, del Countering America's Adversaries Through Sanctions Act - CAATSA, una legge con la quale in Congresso americano ha imposto sanzioni economiche alla Corea del Nord, all'Iran e appunto alla Russia, per via delle azioni contrarie al diritto internazionale che questi paesi stanno perpetrando in diversi scenari geopolitici.

L'elenco completo dei soggetti sottoposti alle nuove sanzioni è disponibile sul sito del Dipartimento del Tesoro al seguente link: <https://home.treasury.gov/news/featured-stories/treasury-designates-russian-oligarchs-officials-and-entities-in-response-to>.

Le sanzioni per i soggetti US riguardano il divieto di intrattenere relazioni economiche e finanziarie con le entità listate (salvo espressa autorizzazione dell'OFAC stessa); sulla base della "Sezione 241" del CAATSA vengono infatti bloccate (cd. asset freeze) le proprietà e le partecipazioni dei soggetti listati che risultino in possesso, o sotto il controllo, di cittadini americani. Due "licenze generali" (n. 12 e 13) permettono tuttavia ai cittadini USA di concludere le proprie relazioni con alcuni dei soggetti listati, rispettivamente, per gli aspetti commerciali entro il 5 giugno e per gli aspetti finanziari entro 7 maggio.

Le disposizioni più rilevanti per le imprese italiane sono quelle extra territoriali che riguardano i loro eventuali rapporti con i soggetti listati. Come nel provvedimento di agosto 2017, sanzioni "secondarie" ex Sezione 223 – CAATSA prevedono infatti la possibilità di colpire soggetti non-USA che effettuino transazioni "significative" con tali entità.

Per quanto il provvedimento non definisca con chiarezza quando una transazione può definirsi significativa, le FAQ pubblicate dall'OFAC identificano una serie di fattori utili a tracciarne il perimetro. Tuttavia, non essendo prevista, almeno per il momento, una procedura codificata dalle stesse FAQ, viene raccomandata un'attenta opera di "due diligence" da parte delle aziende potenzialmente interessate dal provvedimento.

Si riporta in allegato una nota di approfondimento sul tema redatta dalla Confindustria nazionale. (AF)

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

23/04/2018 - USA – Nuove sanzioni alla Russia e possibili conseguenze per le imprese UE

Il 6 aprile 2018 l'OFAC (US Department of the Treasury's Office of Foreign Assets Control), in coordinamento con Dipartimento di Stato, ha adottato un nuovo pacchetto di sanzioni nei confronti della Federazione Russa che hanno colpito 7 oligarchi attivi prevalentemente nel settore energetico, 12 società da essi controllate, 17 alti funzionari del governo federale e una banca, includendoli nell'elenco SDN (Special Designated National and Blocked Persons).

Il provvedimento segue la promulgazione, avvenuta lo scorso 2 agosto 2017, del Countering America's Adversaries Through Sanctions Act - CAATSA, una legge con la quale in Congresso americano ha imposto sanzioni economiche alla Corea del Nord, all'Iran e appunto alla Russia, per via delle azioni contrarie al diritto internazionale che questi paesi stanno perpetrando in diversi scenari geopolitici.

L'elenco completo dei soggetti sottoposti alle nuove sanzioni è disponibile sul sito del Dipartimento del Tesoro al seguente link: <https://home.treasury.gov/news/featured-stories/treasury-designates-russian-oligarchs-officials-and-entities-in-response-to>.

Le sanzioni per i soggetti US riguardano il divieto di intrattenere relazioni economiche e finanziarie con le entità listate (salvo espressa autorizzazione dell'OFAC stessa); sulla base della "Sezione 241" del CAATSA vengono infatti bloccate (cd. asset freeze) le proprietà e le partecipazioni dei soggetti listati che risultino in possesso, o sotto il controllo, di cittadini americani. Due "licenze generali" (n. 12 e 13) permettono tuttavia ai cittadini USA di concludere le proprie relazioni con alcuni dei soggetti listati, rispettivamente, per gli aspetti commerciali entro il 5 giugno e per gli aspetti finanziari entro 7 maggio.

Le disposizioni più rilevanti per le imprese italiane sono quelle extra territoriali che riguardano i loro eventuali rapporti con i soggetti listati. Come nel provvedimento di agosto 2017, sanzioni "secondarie" ex Sezione 223 – CAATSA prevedono infatti la possibilità di colpire soggetti non-USA che effettuino transazioni "significative" con tali entità.

Per quanto il provvedimento non definisca con chiarezza quando una transazione può definirsi significativa, le FAQ pubblicate dall'OFAC identificano una serie di fattori utili a tracciarne il perimetro. Tuttavia, non essendo prevista, almeno per il momento, una procedura codificata dalle stesse FAQ, viene raccomandata un'attenta opera di "due diligence" da parte delle aziende potenzialmente interessate dal provvedimento.

Si riporta in allegato una nota di approfondimento sul tema redatta dalla Confindustria nazionale. (AF)

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

23/04/2018 - Fiere – FHC China 2018 – Shanghai 13-15 novembre 2018

E' in calendario a Shanghai dal 13 al 15 novembre 2018 la FHC China 2018, rassegna internazionale dedicata al settore agroalimentare, per la quale è prevista la partecipazione ufficiale italiana organizzata dall'Ice.

La rassegna si inserisce in un quadro delle esportazioni di prodotti agroalimentari italiani in Cina che nel 2017 hanno fatto registrare un valore di 381 milioni di euro, con un incremento del 3,7% rispetto all'anno precedente, con una prevalenza merceologica del vino, dell'olio di oliva e dei prodotti lattiero-caseari. (AF)

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

23/04/2018 - "Protezionismo USA": nota di Confindustria aggiornata ad aprile 2018

Si pubblica, a favore delle aziende, un aggiornamento di Confindustria dal titolo "Protezionismo USA, sviluppi sulla Cina e possibili scenari".

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

27/04/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 27 aprile 2018 - I dazi, Merkel da Trump e la custom partnership

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

26/04/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 26 aprile 2018 - Le nuove proposte su digitale e diritto societario, Tajani e la web tax e Zuckenberg al PE

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

24/04/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 24 aprile 2018 I whistleblowing, il caso Alitalia e Merkel e Macron da Trump

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

24/04/2018 - Banca Mondiale, opportunità di business per le aziende: lunedì 14 maggio 2018 presso Ministero Affari Esteri a Roma

Il gruppo della Banca Mondiale (GBM) rappresenta la più importante banca multilaterale di sviluppo al mondo. Al fine di aumentare la conoscenza sulle opportunità di procurement presso il GBM e presentare gli strumenti finanziari disponibili per rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese italiane nei paesi emergenti, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, organizza il 14 maggio 2018 dalle ore 10:00 alle 16:00 una giornata di presentazione sul Gruppo della Banca Mondiale con la partecipazione di Banca Mondiale e International Finance Corporation (IFC), Ministero dell'Economia e Finanze, Cassa Depositi e Prestiti e Simest.

Nel corso dell'evento ospitato alla Farnesina, gli esperti della Banca Mondiale e dell'IFC approfondiranno il tema del procurement illustrando le opportunità, le procedure e le modalità operative per la fornitura di beni e servizi al GBM nei diversi settori merceologici; la sessione pomeridiana sarà dedicata alla presentazione, da parte di IFC, CDP e Simest, degli strumenti finanziari per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane attraverso progetti di espansione in paesi emergenti. Nel programma anche alcune selezionate testimonianze di aziende con esperienze di procurement e co-finanziamenti con il GBM che condivideranno percorsi e prospettive sul tema in questione. Per procedere all'iscrizione è necessario registrarsi sul sito: http://eventisistemapaese.esteri.it/Eventi/17/signin.asp?ID_Evento=17 entro il prossimo 10 maggio. Al medesimo sito internet si trovano anche informazioni in merito al programma che verrà aggiornato i prossimi giorni. Per eventuali ulteriori approfondimenti l'ufficio di Confindustria Udine rimane a disposizione delle aziende associate (Alessandro Tonetti, tel: 0432276246; e-mail: tonetti@confindustria.ud.it).

23/04/2018 - Oggi in Europa - Daily news - 23 aprile 2018 - L'accordo UE Messico, il punto sulla Brexit e i dazi boomerang per Trump

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

23/04/2018 - Visita Studio Industria 4.0 in Cina di Confindustria Udine, 11-15 giugno 2018: ultimi posti ancora disponibili

In merito alla visita studio Industry 4.0, proposta da Confindustria Udine in Cina per i prossimi 11-15 giugno (di cui alle comunicazioni inviate alle aziende associate, ricomprese in allegato), si fa presente che sono disponibili degli eventuali ultimi posti. Per ogni ulteriore informazione gli uffici di Confindustria Udine rimangono a completa disposizione delle aziende, anche per istruire la pratica ai fini della richiesta del voucher per l'internazionalizzazione, contributo camerale attivo per tali iniziative (Alessandro Tonetti, tel: 0432-276246, e-mail: tonetti@confindustria.ud.it; Franco Campagna, tel: 0432-276202, e-mail: campagna@confindustria.ud.it).

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

.....

RICERCA E INNOVAZIONE

26/04/2018 - Simposio sulla siderurgia e lezione del Prof. Donald R. Sadoway del MIT di Boston promossi dall'Università degli Studi di Udine e dall'AIST - Udine, 14-15 Maggio 2018 – Adesione gratuita entro il 5 maggio

L'Università di Udine e la rappresentante europea dell'associazione siderurgica statunitense AIST organizzano due giornate all'insegna dell'innovazione e della ricerca legata al mondo siderurgico con la partecipazione di illustri ospiti del settore in ambito regionale e internazionale.

Il 14 Maggio sarà dedicato prevalentemente agli studenti universitari con la presenza di aziende del territorio, quali Cimolai, Ferriere Nord - Pittini Group e ABS, che presenteranno gli ultimi sviluppi del settore. L'obiettivo è far conoscere ai giovani il mondo dell'acciaio e promuovere le opportunità offerte dall'industria.

Data e ora: 14 maggio 2018, ore 16.00

Sede: Palazzo Garzolini di Toppo Wassermann - 92 Via Gemonia, 33100 Udine

Il 15 Maggio si terrà la lezione "Electrochemical Pathways Toward Sustainable Metals Extraction" di Donald R. Sadoway che ricopre la carica di John F. Elliott Professor di Materials Chemistry nel Dipartimento di Materials Science and Engineering presso il MIT. È un illustre accademico e divulgatore scientifico il cui TED Talk "The missing link to renewable energy" è stato visto oltre 1.850.000 volte; nel 2012 il Time lo ha inserito tra le 100 persone più influenti nel mondo; 25 sono i suoi brevetti all'attivo e 2 le imprese co-fondate. Le sue principali ricerche riguardano lo sviluppo di batterie di metallo liquido (Liquid Metal Battery, LMB) per l'immagazzinamento di energia su larga scala e l'estrazione elettrochimica di metalli (Molten Oxide Electrolysis, MOE) senza emissione di CO₂, rivoluzionaria tecnologia su cui verterà la lezione.

Data e ora: 15 maggio 2018, ore 18.00

Sede: Castello di Udine - 2 Piazzale del Castello, 33100 Udine

Ufficio Ricerca e Innovazione – Agevolazioni – Industria 4.0 - Franco Campagna: Tel. 0432-276202 - Email. campagna@confindustria.ud.it

24/04/2018 - Atti incontri sulla "Rendicontazione dei progetti delle imprese" rivolto ai beneficiari degli aiuti a valere sui bandi Por-Fesr 2014-2020

Si riportano in allegato gli atti degli incontri dello scorso 11 e 19 aprile, vedi news del 13/04/2018, organizzati dalla Regione FVG sulla rendicontazione dei progetti redatti dalle imprese nell'ambito dei seguenti Bandi POR-FESR 2014-2020:

- 1.1.a Voucher innovazione, Bando 2016: DGR 644/2016 (Servizio accesso al credito, Camere di Commercio) ;
- 1.1.a Voucher innovazione, Bando 2017: DGR 1291/2017 (Servizio accesso al credito, Camere di Commercio);
- 1.2.a.1 Innovazione, Bando 2016: DGR 647/2016 (Servizio industria ed artigianato);
- 1.2.a.2 Industrializzazione, Bando 2016: DGR 1321/2016 (Servizio industria ed artigianato);
- 1.3.a Ricerca e Sviluppo, Bando 2016: DGR 646/2016 (Servizio industria ed artigianato);
- 1.3.b Ricerca e Sviluppo, Bando 2016: DGR 849/2016 (Servizio alta formazione e ricerca);
- 2.1.a "Imprenderò", DGR 717/17 (Servizio politiche del lavoro);
- 2.2.a.1 "Area di crisi Isontino", DGR 579/17 (Servizio industria ed artigianato);
- 2.2.a.2 "Area di crisi del mobile", DGR 580/17 (Servizio industria ed artigianato);
- 2.2.a.3 "Area di crisi della sedia", DGR 650/17 (Servizio industria ed artigianato);
- 2.3.a.1 "Investimenti tecnologici", Bando 2016: DGR 1898/2016 (Servizio accesso al credito, Camere di commercio).

La documentazione allegata, predisposta dalla struttura dell'Autorità di gestione del Programma, illustra i seguenti temi comuni alle varie attività innanzi elencate:

- Presentazione della rendicontazione tramite applicativo di front-end (FEG);
- Informazione e Comunicazione;
- Pluricontribuzione e cumulo;
- Incremento occupazionale;
- Indicatori di realizzazione
- Spese ammissibili;
- Tempistiche bandi Asse I e Asse II.

Per maggiori informazioni contattare l'ufficio Agevolazioni alle imprese: Franco Campagna: Tel. 0432-276202 - Email. campagna@confindustria.ud.it - Barbara Terenzani: Tel. 0432-276239 - Email. terenzani@confindustria.ud.it

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

.....

ENERGIA

23/04/2018 - Scadenza nomina Energy Manager 30 aprile 2018

Ultima settimana di tempo per la nomina dell'Energy Manager per le aziende obbligate.

Si ricorda che il termine di legge per l'invio della nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, per i soggetti obbligati, è il 30 aprile.

Ai sensi dell'art.19 della Legge 10/91 sono obbligati alla nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, anche detto energy manager:

- i soggetti operanti nel settore industriale che nell'anno precedente hanno avuto un consumo di energia superiore a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio;
- i soggetti operanti nei settori civile, terziario e dei trasporti che nell'anno precedente hanno avuto un consumo di energia superiore a 1.000 tonnellate equivalenti di petrolio.

La nomina deve essere inviata esclusivamente attraverso la piattaforma NEMO (Nomina Energy Manager On-line) disponibile all'indirizzo: nemo.fire-italia.org

Le linee guida per l'utilizzo della piattaforma sono disponibili al link: "Linee guida FIRE per la comunicazione della nomina dell'Energy manager" e per comodità riportate in allegato unitamente al foglio di calcolo per la conversione dei consumi in TEP.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

EDILIZIA E ANCE

27/04/2018 - Ance Fvg Informa n. 16/2018

Sommario delle notizie pubblicate nel notiziario Ance Fvg Informa n. 16 del 27 aprile 2018

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

23/04/2018 - Ance Fvg Informa n. 15/2018

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 15 del 20 aprile

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

23/04/2018 - L.R. 19/2009 - Precisazioni sulla Segnalazione certificata di agibilità e varie

La Direzione centrale infrastrutture e territorio ha emanato in data 18 aprile 2018 la circolare Prot. 26105/P con la quale, in riferimento alla L.R. 19/2009, come modificata dalla L.R. 44/2017, vengono fornite precisazioni circa la "Segnalazione certificata di agibilità" che sostituisce il certificato di agibilità.

La circolare dà anche indicazioni circa le richieste di agibilità in corso, le nuove pratiche di agibilità e le modalità di svolgimento dei controlli conseguenti alle segnalazioni certificate di agibilità.

Un paragrafo è dedicato all'agibilità connessa al c.d. condono edilizio di cui alla legge 47/1985.

Infine viene sottolineata la decadenza del divieto generale di aumento di unità immobiliari per effetto di interventi che beneficino dell'applicazione della disposizione speciale di cui all'art. 39 bis della L.R. 19/2009 (bonus volumetrico di 200 mc in deroga).

Si allega copia della Circolare.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

FORMAZIONE

27/04/2018 - Acquisti - 14 e 15 maggio 2018 - Sviluppare la professionalità degli addetti agli acquisti: la formazione di base

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Sviluppare la professionalità degli addetti agli acquisti: la formazione di base".

Il corso è destinato a Operatori delle funzioni acquisti, logistica e gestione materiali. Appartenenti alle diverse funzioni Aziendali che hanno la necessità di interagire con gli acquisti.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 14 e 15 maggio 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

27/04/2018 - Sicurezza - Corso "Formatori per la Sicurezza" - 21, 22, 29 maggio 2018

Confindustria Udine informa che sono aperte le iscrizioni per il corso "Formatori per la Sicurezza".

Il corso è destinato a Formatori sulla sicurezza che necessitano di apposito corso per essere qualificati alla docenza e tutte le figure professionali impegnate attivamente nella progettazione ed erogazione di interventi formativi in azienda, in particolare RSPP/ASPP, Datori di Lavoro che intendono progettare e realizzare la formazione in materia di sicurezza all'interno della propria azienda, Dirigenti, Responsabili delle Risorse Umane, consulenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro che effettuano attività di formazione sulla sicurezza.

Prerequisito indispensabile è il diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, questo prerequisito non è richiesto per i datori di lavoro che effettuano formazione ai propri lavoratori, ai sensi del Decreto Interministeriale 06/03/2013. Conoscenze minime in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il corso si svolgerà presso la sede di Confindustria Udine Lunedì 21, martedì 22 e martedì 29 maggio 2018, dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Il corso inoltre è valido come aggiornamento per i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) e per gli Addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP) per un totale di 12 crediti.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432 276275

Per informazioni: Area Formazione: Segreteria tel. 0432 276216

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

24/04/2018 - Energia - 9 maggio 2018 - Efficienza energetica in ambito industriale

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Efficienza energetica in ambito industriale".

Il corso è diretto a Energy Manager, Esperti in Gestione dell'Energia, Responsabili Tecnici, Professionisti del settore energia, Responsabili e addetti sistemi di gestione, Personale tecnico imprese industriali, Responsabili Sistema Qualità e Ambiente, Professionisti interessati alla tematica del risparmio energetico.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 9 maggio 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

24/04/2018 - Management - 9 e 10 maggio 2018 - Oltre il Project Management: ottenere risultati dal team

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Oltre il Project Management: ottenere risultati dal team".

Il corso è diretto a Imprenditori e Responsabili del Personale.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 9 e il 10 maggio 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

24/04/2018 - Credito e Finanza - 17 maggio 2018 - Cash Management e il sistema di tesoreria

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Cash Management e il sistema di tesoreria".

Il corso è destinato a responsabili amministrativi, responsabili della tesoreria, responsabili del controllo di gestione interessati ad approfondire i contenuti e i metodi della pianificazione finanziaria.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 17 maggio 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

23/04/2018 - Ambiente – 10 maggio 2018 - Corso "I regolamenti Reach e CLP: obblighi, scadenze ed interazioni con il D.Lgs 81/08"

Si comunica che Confindustria Udine ha organizzato il corso "I regolamenti Reach e CLP: obblighi, scadenze ed interazioni con il D.Lgs 81/08" rivolto a RSPP, ASP, Responsabile Tecnico, Esperto merci pericolose, Responsabile Ambiente e Sicurezza/EHS Manager, Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001 (SGQ)/ISO 14001 (SGA), Responsabile dell'Igiene Industriale, Responsabile di laboratorio.

Il corso ha lo scopo di dare le nozioni basilari in materia di gestione dei prodotti chimici partendo proprio dalle norme che ne regolano la gestione e che sono i Regolamenti REACH e CLP. Una volta analizzati i principali obblighi che l'Europa impone non solo a chi produce o importa i prodotti chimici ma anche a tutti coloro che li utilizzano, si analizzeranno le interazioni con la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08). Ad oggi non è possibile fare una buona valutazione del rischio chimico se non si conoscono e si applicano le regole introdotte da questi due regolamenti, in particolare per quanto riguarda gli scenari espositivi.

Il corso si terrà presso la sede di Palazzo Torriani in Udine, il prossimo 10 maggio 2018, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione@confindustria.ud.it tel. 0432 276216.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

23/04/2018 - Vendite - 7 e 8 maggio 2018 - La ricerca e la selezione della forza vendite

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "La ricerca e la selezione della forza vendite".

Il corso è diretto a Responsabili commerciali, vendite e personale.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 7 e l'8 maggio 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

.....